

1 luglio 2026 n. 39



A QUALCUNO PIACE CALDO (seconda parte)

E' trascorso poco più di un mese dal nostro Flash (n. 34 del 29 maggio 2026) in cui lamentavamo le prime problematiche legate alle condizioni ambientali ed alle temperature presenti all'interno dei locali aziendali, che ci tocca ritornare nuovamente.

Senza essere dei maghi o dei veggenti è successo ciò che avevamo già preventivato e che puntualmente succede ogni anno.... è arrivata l'estate, con la sua ondata di calore che ormai raggiunge picchi di temperature importanti con conseguenti forti disagi per i lavoratori.

L'inefficienza degli impianti che in molti casi risultano vetusti e poco adeguati ad affrontare una stagione che ogni anno vede aumentare le temperature in modo sempre più consistenti, assistenze tecniche continuamente in affanno e sottodimensionate rispetto alle esigenze e soluzioni tampone spesso inadeguate, come inserimento di "pinguini" o ventilatori, fa sì che molti uffici diventino più simili a saune o bagni turchi che a **locali adibiti a lavorare in salute e sicurezza**, in palese contrasto con il D.lgs. 81/2008 - Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro che deve garantire ambienti salubri e sicuri.

Invitiamo quindi tutti i colleghi a segnalarci, per il tramite della nostra Segreteria o dei Rappresentanti sindacali, qualsiasi problematica inerente quanto sopra citato, così da poter attivare le più opportune misure di sicurezza, ricordando che in alcune filiali siamo riusciti ad ottenere la chiusura dei locali ritenuti non idonei e l'autorizzazione per i dipendenti al lavoro agile e/o al trasferimento in ambienti sicuri.

